

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 24 del 2025

In questo numero:

– Gli approfondimenti

– La rottamazione-quinquies: prima lettura dell'art. 23 del DdL Bilancio 2026

di Enrico Molteni

Contiene il testo integrale dell'art. 23 «Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione» del DdL A.S. n. 1689 – Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 (Sezione I).

– La nuova L. n. 212/2000 è un autentico capolavoro di inestimabile ed infungibile valore culturale: aspetti di riflessione

di Alvise Bullo e Elena De Campo

–

– Giurisprudenza

– Corti di Giustizia Tributarie di Primo Grado

– Principio del contraddittorio – Schema d'atto

– L'obbligo dello schema d'atto tradotto in giurisprudenza

– Schema d'atto obbligatorio e supporto tecnico MiSE nei recuperi R&S: fuori dall'eccezione del 6-bis i crediti non "oggettivamente inesistenti"

C.G.T. di Primo Grado di Gorizia – Sez. II – Sent. n. 26 dell'11/03/2025

Contraddittorio ex art. 6-bis Statuto: nei recuperi R&S fondati su valutazioni tecnico-scientifiche occorre schema d'atto e adeguato supporto tecnico (parere MiSE/MIMIT). In difetto: illegittimità; escluso il raddoppio dei termini se

manca l'“oggettiva inesistenza”.

– Nuovo contraddittorio preventivo. Solo se l'invito ex D.Lgs. 218/1997 è stato notificato (non solo emesso) prima del 30/04/2024 l'obbligo dello schema d'atto non si applica

C.G.T. di Primo Grado di Siracusa – Sez. III – Sent. n. 1326 del 24/06/2025

L'invito è atto “recettizio”: se notificato dopo il 30/04/2024 si applica l'art. 6-bis con obbligo di schema d'atto. Omissione → annullabilità; niente “equipollenza” invito/schema. Prova di resistenza: non necessaria.

– Obbligo di motivazione “rafforzata” dopo le osservazioni del contribuente sullo schema d'atto

C.G.T. di Primo Grado di Foggia – Sez. I – Sent. n. 1484 del 30/06/2025

Se il contribuente presenta osservazioni, l'avviso definitivo deve confutarle specificamente: in mancanza, annullabilità.

– Motivazione rafforzata da 6-bis: sul diritto bastano le ragioni essenziali; i fatti prevalgono ex art. 7, comma 1-bis, Statuto

C.G.T. di Primo Grado di Padova – Sez. I – Sent. n. 402 del 31/07/2025

Confutazione analitica dei soli profili giuridici non è indispensabile; priorità ai fatti posti a base della pretesa, da “cristallizzare” ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis.

– Schema d'atto esteso ai tributi locali (TARI) quando l'atto non è automatizzato o di pronta liquidazione

C.G.T. di Primo Grado di Chieti – Sez. I – Sent. n. 393 dell'11/08/2025

Per avvisi TARI post 30/04/2024, se l'atto determina l'“an debeat” occorre lo schema d'atto: omissione → illegittimità; prova di resistenza esclusa.

–

– Prassi

– Principio del contraddittorio

Il contraddittorio anticipato nell'accertamento tributario

Documento di Ricerca CNDCEC – FNC del 20/10/2025

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 34 del 2024

In questo numero:

– Commenti –

Il nuovo schema d'atto: aspetti di riflessione e analisi empirica

di Alvisè Bullo e Elena De Campo

con Bozza di controdeduzioni da presentare dopo la comunicazione di uno schema di accertamento

Il metodo dell'analisi strutturale della motivazione e la sua applicabilità all'atto impositivo con "motivazione rafforzata" di Eugenio Grimaldi

La trasformazione da associazione professionale a società tra professionisti (STP S.r.l.) mal si concilia con il Concordato preventivo biennale (Cpb). Le condizioni per accedere al Cpb per l'ex neo forfettario, fuoriuscito nell'anno, per il superamento della soglia di 100 mila euro

di Enrico Molteni

– Giurisprudenza –

Corte Suprema di Cassazione:

- Sezioni tributarie

Accertamento di utili extracontabili a società di capitali a

ristretta base sociale – Presunzione di distribuzione ai soci

Accertamento di utili extracontabili e giudicato tributario riflesso: gli effetti delle decisioni sulla società si estendono ai soci, anche nei giudizi contro la cartella, nonostante l'accertamento presuntivo "presupposto" del socio sia divenuto definitivo

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Ordinanza n. 25267 del 20 settembre 2024: «CONTENZIOSO TRIBUTARIO – ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI – Redditi da partecipazione in società di capitali a ristretta base sociale – Accertamento in via presuntiva di utile extrabilancio di società a ristretta compagine sociale – Impugnazione – Giudizi separati per soci e società aventi ad oggetto maggiori redditi – Efficacia riflessa del giudicato – Definitività accertamento nei confronti dei soci per mancata impugnazione – Accertamento alla società a ristretta compagine sociale – Accertamento giudiziale di utile extrabilancio minore rispetto a quello accertato dal Fisco – Riduzione in pari misura percentuale del maggior reddito da partecipazione accertato nei confronti dei soci – Necessità – Anche nel corso del processo di impugnazione della cartella emessa per definitività dell'accertamento presupposto – Irrilevanza della cristallizzazione dell'accertamento "presupposto" a seguito sentenza definitiva per mancata impugnazione – Art. 68, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Art. 336, comma 2, c.p.c. • COSA GIUDICATA CIVILE – Eccezione di giudicato – Giudicato esterno a seguito di sentenza della Corte di cassazione»

La motivazione della sentenza. Analisi del processo cognitivo e degli elementi di prova

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Ordinanza n. 27945 del 29 ottobre 2024: «CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Procedimento – Disposizioni comuni ai vari gradi del procedimento – Sentenza – Forma e contenuto – Motivazione – Analisi strutturale della motivazione – Elementi di prova –

Esame – Enunciazione del relativo giudizio -Sufficienza – Esclusione – Descrizione del processo cognitivo determinante il giudizio finale – Necessità – Art. 36, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Art. 132 c.p.c. – Art. 360, comma 1, n. 4 c.p.c.»

– Prassi –

Agenzia delle Entrate

Concordato preventivo biennale (Cpb) – Condizioni per l'adesione – Cause di cessazione e decadenza

La trasformazione da associazione professionale a società tra professionisti (STP S.r.l.) mal si concilia con il Concordato preventivo biennale (Cpb). Le condizioni per accedere al Cpb per l'ex neo forfetario, fuoriuscito nell'anno, per il superamento della soglia di 100 mila euro di Enrico Molteni

Trasformazione in STP S.r.l.: ostacoli al Cpb

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 247 del 6 dicembre 2024: «CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) – Condizioni per l'adesione – Cause di cessazione e decadenza – Trasformazione “eterogenea” da associazione professionale a società tra professionisti (Stp a responsabilità limitata) – Causa di cessazione del CPB – Ragioni -Avviene perché si modifica la categoria di reddito: da redditi di lavoro autonomo a redditi d'impresa – La modifica della tipologia di reddito comporta regole diverse per il calcolo della base imponibile e la determinazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) applicabili – Art. 21, lett. b-ter), del D.Lgs. n. 13 del 2024 – Modifica dell'attività svolta nel corso del biennio concordatario rispetto a quella esercitata nel periodo d'imposta precedente il biennio stesso – Configurabilità di ulteriore causa di cessazione del CPB – Ragioni – Modifica di attività nei sensi indicati nella lettera a) dell'art. 21, del D.Lgs. n. 13 del 2024 poiché il soggetto risultante dalla trasformazione non applicherà alcun

ISA (ovvero applicherà un ISA diverso da quello utilizzato ai fini della definizione della proposta di CPB) – Cause di cessazione del CPB di cui al citato articolo 21 – Applicazione quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 13 del 2024 disciplinante il caso di decadenza dal concordato – Esclusione – Conseguenze – Nel periodo d'imposta in cui si verifica una delle fattispecie di cessazione del Concordato prevista dal citato articolo 21, il contribuente non dovrà determinare le imposte e i contributi tenendo conto del reddito e del valore della produzione netta concordati, ma della sola dichiarazione dei redditi relativa a detto periodo d'imposta – Artt. 21 e 22, del D.Lgs. 12/02/2024, n. 13»

Concordato preventivo biennale e neo forfettario. Le condizioni per l'adesione in caso di superamento della soglia di 100.000 euro nel corso del 2024

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 248 del 6 dicembre 2024: «CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) – REGIME FORFETTARIO – Cambio di regime – Condizioni per l'adesione al Cpb – Passaggio del neo forfettario al regime ordinario – Superamento della soglia di 100.000 euro in corso d'anno ex articolo 1, comma 71, della L. 23/12/2014, n. 190 con conseguente adozione del regime ordinario per l'intero periodo di imposta (nella specie, 2024) – Adesione al Concordato – Condizioni – Che il superamento/passaggio di regime sia avvenuto prima della scadenza del termine per l'adesione alla proposta di Concordato – Art. 11, del D.Lgs. 12/02/2024, n. 13»

Redditi di lavoro dipendente – Omaggi aziendali

Chiarimenti sul regime fiscale applicabile ai beni offerti in omaggio ai dipendenti

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 89 dell'11 aprile 2024: «IMPOSTE SUI REDDITI – Redditi di lavoro dipendente – Determinazione del reddito imponibile – Regime

fiscale dei beni e servizi erogati ai dipendenti – Omaggi aziendali – Caffè, bevande e articoli di merchandising – Requisiti per l'esclusione dal reddito imponibile – Interesse datoriale – Limiti per l'esclusione – Applicazione degli articoli 9 e 51 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 (TUIR) – Art. 1, commi da 16 a 18, della L. 30/12/2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024)»

Consiglio Nazionale del Notariato

Riforma delle imposte su successioni e donazioni

Prime note sul D.Lgs. n. 139/2024 – Modifiche in materia di registrazione e liquidazione di imposte di registro, di successione e donazione

Studio n. 114-2024/T del Consiglio Nazionale del Notariato – Approvato dalla Commissione Studi Tributarî l'11 ottobre 2024

– Legislazione –

Il decreto fiscale “Collegato” convertito in legge

La guida alla normativa

Decreto Fiscale: le misure fiscali su ravvedimento speciale, Cpb, bonus Natale, ZES e acconti

Il testo del Decreto-Legge 19 ottobre 2024, n. 155, conv., con mod., dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, recante: «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali» – Artt. 7, 7-bis, 7-ter, 7-quater, 7-quinquies, 8 e 11 – Testo coordinato con le norme richiamate o modificate